



COMUNE DI BUSSOLENO

RELAZIONE TECNICA

RENDICONTO 2018

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutti gli enti territoriali rappresenta una tappa fondamentale nel processo di armonizzazione contabile, non solo in quanto potenzia significativamente gli strumenti informativi e di valutazione a disposizione degli enti, ma anche in quanto costituisce attuazione della direttiva 2011/85/UE, con riferimento all'implementazione di un sistema *accrual*.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

1. BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 08 in data 26.02.2018.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

TIPO DELIBERA	NUMERO DATA	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE
C	18 14/05/18	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017.
C	20 20/07/18	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 71 DEL 25/05/2018 AD OGGETTO ' BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - TERZA VARIAZIONE'.
C	21 20/07/18	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2018-2020.
C	26 01/10/18	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 105 DEL 07/09/2018 AD OGGETTO ' BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - QUINTA VARIAZIONE'.
C	32 27/12/18	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 137 DEL 05.11.2018 AVENTE PER OGGETTO: 'VARIAZIONE DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000).
C	33 27/12/18	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNLE N. 142 DEL 12.11.2018 AVENTE PER OGGETTO 'VARIAZIONI DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 (ART. 175, COMMA 4 DEL D. LGS. 267/2000)
C	34 27/12/18	RATIFICA DELIBERAZIONE DLLA GIUNTA COMUNALE N. 147 DEL 26.11.2018 AVENTE PER OGGETTO 'VARIAZIONI DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 (ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000)
G	71 25/05/18	BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - TERZA VARIAZIONE.

G	105 07/9/18	BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - QUINTA VARIAZIONE
G	131 22/10/18	VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020
G	137 05/11/18	VARIAZIONE DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000).
G	142 12/11/18	VARIAZIONE DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000).
G	147 26/11/18	VARIAZIONE DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. 267/2000).

Sono state adottate altresì alcune variazioni di bilancio da parte del Responsabile dei servizi Finanziari, assunte ai sensi art.175 comma 5-quater del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

Il piano esecutivo di gestione.

La Giunta comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione/Piano assegnazione risorse* con delibera n. 35 in data 05.03.2018.

Le aliquote e le tariffe

Per l'esercizio di riferimento sono state confermate le seguenti di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Aliquote IMU
 Aliquote TASI
 Tariffe Imposta Pubblicità
 Tariffe TOSAP
 Tariffe TARI
 Addizionale IRPEF
 Servizi a domanda individuale

Prelievi dal fondo di Riserva

Nel Corso del 2018 sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva :

TIPO DELIBERA	NUMERO DATA	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE
C	19 20/07/18	ART. 166 D.LGS 267/2000 - COMUNICAZIONE DEL PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE EFFETTATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 76 DEL 07/06/2018.
C	36 27/12/18	ART. 166 D.LGS 267/2000 - COMUNICAZIONE DEL PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE EFFETTUATO DALLA GIUNTA COMUNALE
G	76 07/06/18	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA BILANCIO 2018/2020 - MODIFICA PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018-2020.

G	167	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA BILANCIO 2018/2020 - MODIFICA PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018-2020
	21/12/18	

Utilizzo Avanzo di Amministrazione 2017

Va qui rilevato che, nel corso del 2018, è stato applicato al bilancio di previsione l'avanzo di amministrazione 2017 per complessivi euro 97.000,00= come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata a investimenti: €. =====
- Quota vincolata per accantonamenti: €. =====
- Quota vincolata per Fondi di ammortamento: €. =====
- Quota confluita nei fondi liberi: €. 97.000,00

Di cui euro 40.000,00 delibera n. C.C. n. 34 del 27.12.2018;
Di cui euro 57.000,00 delibera n. C.C. n. 17 del 14.05.2018.

Salvaguardia equilibri di bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione del C.C. n 22 del 20.07.2018

Debiti fuori Bilancio

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio:

- per un importo di €. 57.000,00 delibera C.C. n. 17 del 14.05.2018

2. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Si dà atto che con deliberazione della G.C. n° 35 del 27.02.2019 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, da cui si riassume in tabella gli allegati:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	150.536,59
B	Residui passivi cancellati definitivamente	191.347,29
C	Residui attivi reimputati	262.450,00
	Residui passivi reimputati	315.404,41
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018	4.682.881,30
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018	4.244.510,44
F	Maggiori residui attivi riaccertati	0,00

3. COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018

L'avanzo di amministrazione 2018, di € **69.704,81**= è così composto:

COMUNE DI BUSSOLENO
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				587.280,94
Riscossioni	(+)	1.237.705,33	5.553.008,68	6.790.714,01
Pagamenti	(-)	1.685.603,16	4.900.951,02	6.586.554,18
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			791.440,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			791.440,77
Residui attivi	(+)	1.595.783,08	3.087.098,22	4.682.881,30
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	776.946,00	3.467.564,44	4.244.510,44
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			49.878,22
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			3.076,19
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2018 (A) (2)	(=)			1.176.857,22

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 (4)	579.857,51
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2018 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	579.857,51
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	516.000,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	11.294,90
Totale parte vincolata (C)	527.294,90
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	69.704,81
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2018.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2019 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

COMUNE DI BUSSOLENO

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonam. al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	418.070,60	866.334,86	1.284.405,46			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	418.070,60	866.334,86	1.284.405,46	552.974,98	552.974,98	43,05
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	418.070,60	866.334,86	1.284.405,46	552.974,98	552.974,98	43,05
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	724.489,80	75.149,32	799.639,12	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	35.355,50	7.270,87	42.626,37	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			

COMUNE DI BUSSOLENO

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonam. al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	759.845,30	82.420,19	842.265,49	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	200.133,21	30.464,44	230.597,65	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	29.243,77	51.541,92	80.785,69	26.882,53	26.882,53	33,28
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	70.931,77	117.800,54	188.732,31	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	300.308,75	199.806,90	500.115,65	26.882,53	26.882,53	5,38
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	11.450,00	200.788,42	212.238,42			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	11.450,00	200.788,42	212.238,42	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.594.408,32	131.321,52	1.725.729,84			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	1.594.408,32	131.321,52	1.725.729,84			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI BUSSOLENO

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonam. al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.605.858,32	332.109,94	1.937.968,26	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	3.084.082,97	1.480.671,89	4.564.754,86	579.857,51	579.857,51	12,70
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.478.224,65	1.148.561,95	2.626.786,60	579.857,51	579.857,51	22,07
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE (n)	1.605.858,32	332.109,94	1.937.968,26	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI BUSSOLENO

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'^{*} E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g) 4.564.754,86	(h) 579.857,51
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(i) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	4.564.754,86	579.857,51

^{*} Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna

(f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e)

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) Trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

Verifica degli equilibri di bilancio:

COMUNE DI BUSSOLENO

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		587.280,94
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	44.215,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.462.914,09 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	5.037.873,34
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	49.878,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e</i>	(-)	221.268,99 0,00 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)		198.108,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	57.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	185.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O = G+H+I-L+M	69.708,86

COMUNE DI BUSSOLENO
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	40.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	263.291,63
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	2.344.879,22
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	185.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.271.377,54
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.076,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	6.082,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-G-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		553.435,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		623.144,03
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		65.708,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	57.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		12.708,86

Pag. 2

4 LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 è così determinato:

Fondo cassa 01.01.2018	Euro 587.280,94
Riscossioni	Euro 6.790.714,01
Pagamenti	Euro 6.586.554,18
Saldo cassa 31.12.2018	Euro 791.440,77

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2018 il Comune di Bussoleno non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria. I depositi sul conto di Tesoreria sono stati gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

5 LA SPESA DEL PERSONALE

Dotazione organica del personale al 01.01.2018

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	0	0	0
B	8	5	3
B3	8	4	2
C	18	16	2
D	7	7	0
D3	1	1	0
Dirigenziale	0	0	0

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2018 n. 33

Assunzioni n. 01

Cessazioni n. 03

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2018 n. 31

In dipendenti in servizio al 31.12.2018 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	Dirig.
AMMINISTRATIVO	0	1	0	1	1	0	0
FINANZIARIO	0	0	2	3	1	0	0
TECNICA	0	3	2	3	2	0	0
URBANISTICA	0	1		1	1	0	0
DEMOGRAFICA	0	0	0	3	1	0	0
VIGILANZA	0	0	0	3	1	0	0

In relazione ai **limiti di spesa del personale** previsti dal comma 562 della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

6 RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPATE:

Si dà atto che con deliberazione della G.C. n° 35 del 27.12.2018 si è proceduto alla ricognizione delle partecipate ai sensi del , da cui si riassume in tabella gli allegati:

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
ACSEL SPA	DIRETTA	RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILIABILI, ATTIVITA' DI NETTEZZA URBANA, PULIZIA, SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	4,64%	Perseguimento della finalità dell'ente, che non possiede le capacità finanziarie, tecniche e organizzative per lo svolgimento diretto di tale servizio. Acsel Spa svolge i servizi di igiene ambientale, considerata la legge regionale n. 7 del 24 maggio 2012.
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA	DIRETTA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00013%	Perseguimento della finalità dell'ente, che non possiede le capacità finanziarie, tecniche e organizzative per lo svolgimento diretto di tale servizio; non si sono società operanti nello stesso settore ed il servizio è svolto in virtù della convenzione sottoscritta tra ATO3 e SMAT SPA.
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ESCARTONES E VALLI VALDESI SRL	DIRETTA	PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DEL TERRITORIO	0,0086%	Perseguimento della finalità dell'ente per il beneficio della collettività e l'obiettivo di ottenimento di fondi a beneficio del territorio, essendo l'unico soggetto abilitato all'attuazione della programmazione Leader; i servizi del GAL non sono vendibili sul mercato e quindi non vi è

				correlazione tra operatività del GAL e il suo fatturato.
ACSEL ENERGIA SRL	INDIRETTA	GESTIONE ENERGIE RINNOVABILI	0,0464	L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.
RISORSE IDRICHE SPA	INDIRETTA	ENGINEERING	0,00012	Svolgimento di servizio di interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.
AIDA AMBIENTE SRL	INDIRETTA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,000007	Svolgimento di servizio di interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.
SOCIETA' ACQUE POTABILI SPA	INDIRETTA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,000006	Svolgimento di servizio di interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la

				volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E DEL VERCELLESE	INDIRETTA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00003	Svolgimento di servizio di interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.
NORD OVEST SERVIZI	INDIRETTA	HOLDING	0,00001	Svolgimento di servizio di interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.
MONDO ACQUA SPA	INDIRETTA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,000006	Svolgimento di servizio di interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.

PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE ENVIRONMENT PARK TORINO SPA	INDIRETTA	ATTIVITA' STRUMENTALI RELATIVE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (RICERCA FINALIZZATA ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE)	0,000004	Svolgimento di servizio di interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.
WATER ALLIANCE ACQUE DEL PIEMONTE	INDIRETTA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00001	Svolgimento di servizio di interesse generale legato al ciclo delle acque; non si trova in alcuna situazione elencata nell'art. 20 comma 2. L'ente detiene una quota esigua di detta partecipata e quindi non è sufficiente la volontà del comune di Bussoleno per valutare una proposta di dismissione.

7 ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Bussoleno non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2018 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8 ELENCO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Bussoleno è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato annualmente con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

9 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si dà atto che con deliberazione della G.C. n° 3 del 15.01.2018 si è proceduto alla verifica dei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale ai sensi , da cui si riassume in tabella gli al

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	% copertura
Mense scolastiche	€ 125.100,00	€ 220.071,00	56,85%
Impianti sportivi	€ 15.000,00	€ 24.174,00	62,05%
Trasporto scolastico	€ 9.000,00	€ 41.306,00	21,79%
Totale generale	€ 149.100,00	€ 285.551,00	52,21%

legati:

10 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 52.954,41, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€ 49.878,22
FPV di entrata di parte capitale:	€ 3.079,19

11 LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

La prima attività consiste nella riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'esercizio precedente nel rispetto del Dpr 194/96, secondo l' articolazione dei nuovi schemi allegati al Dlgs 118/11.

I Comuni che non hanno approvato il conto del patrimonio al 31 dicembre 2016 devono comunque procedere alla ricostruzione dei valori aggiornati a quella data di attivo e passivo.

I prospetti su inventario e stato patrimoniale di apertura, vanno approvati dal Consiglio insieme al rendiconto. L'intervento dell'organo di indirizzo e controllo in questa fase è necessario in quanto si ridetermina il patrimonio netto ed il fondo di dotazione dell' ente.

Conto Economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui

all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Il Conto Economico evidenzia un risultato d'esercizio pari a Euro 241.594,12

Stato patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Così si riassume:

ATTIVO:

Immobilizzazioni immateriale	Euro 46.364,63
Immobilizzazioni materiale	Euro 20.000.042,64
Immobilizzazioni finanziarie	Euro 1.000,00
Crediti	Euro 4.104.284,19
Disponibilità liquide	Euro 830.669,61
Ratei risconti	Euro 0

PASSIVO:

Patrimonio netto	Euro 10.529.398,19
Debiti	Euro 7.997.502,66
Ratei risconti	Euro 6.455.463,22
Conti d'ordine	Euro 13.244,99

13 I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il D.M. 18 febbraio 2013 sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale dei comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2018

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI BUSSOLENO

Prov. TO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input checked="" type="checkbox"/>	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------